



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

In questo momento storico, una particolare attenzione va riservata all'emotività e, più in generale, agli aspetti psicologici degli studenti. I nostri ragazzi hanno bisogno di un'educazione all'empatia e al riconoscimento dell'altrui necessità. Tale educazione deve rimanere una traccia perenne nelle loro personalità in modo tale da portarli nella società con le giuste caratteristiche di umanità, di solidarietà, di empatia e nella direzione totalmente opposta alla prepotenza, al bullismo, alla sopraffazione, alla celebrazione del proprio ego.

È opportuno fronteggiare tutto questo con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, anche e soprattutto con il massimo dialogo e il maggiore coinvolgimento possibile dei genitori, anch'essi bisognosi di aiuto nel ruolo educativo genitoriale.

Un impegno comune deve essere dunque quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti e creare per tutti le migliori condizioni psico-fisiche, a scuola e fuori dalla scuola, nella realtà e nel mondo virtuale del web.

Le classi sono sempre più complesse e gli alunni richiedono attenzione diversa a livello prima emotivo-relazionale, e poi cognitivo, linguistico e culturale.

Nel triennio 2025/28 si porrà particolare attenzione ai seguenti aspetti prioritari:

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

1. Creare un contesto accogliente e stimolante in cui la qualità delle relazioni sia la premessa per il successivo apprendimento e la ricerca dei saperi
2. Fornire agli alunni un modello di comportamento, un esempio di riferimento, attraverso azioni di cura e di attenzione verso i bisogni di ogni persona nella comunità scolastica, adulta o non adulta (la pedagogia della cura e pedagogia dell'esempio)
3. Predisporre significative esperienze conoscitive e di crescita, esplicitando il valore estremamente positivo dell'errore come esperienza di apprendimento imprescindibile, importante e non da rifuggire (la pedagogia dell'errore)
4. Curare il setting di apprendimento, attraverso la predisposizione di significativi ambienti di apprendimento diversificati e adatti ai vari stili cognitivi (apprendimento in situazione). Per fare ciò massima priorità va data alla ridefinizione degli spazi, alla loro cura
5. Tenere costantemente alto il livello di qualificazione professionale (autorevolezza della figura docente)
6. Definire percorsi didattici personalizzati e inclusivi, superando l'idea che ci siano alcuni allievi con



BES ma giungendo al convincimento che tutti gli allievi siano portatori di bisogni speciali e diversi tra loro

7. Curare con particolare attenzione la formazione di classi iniziali omogenee tra loro ma eterogenee al loro interno, così predisponendo le basi per un'equità di opportunità di successo formativo a tutti gli allievi

CITTADINANZA E LEGALITA'

1. Stimolare negli alunni il proprio senso di autoefficacia, valorizzando il loro contributo nel contesto della comunità scolastica, modello di democrazia
2. Sostenere progetti su cittadinanza attiva e legalità, anche attraverso collaborazioni con enti, associazioni
3. Insistere sulle competenze chiave e trasversali, le life skills, creando situazioni finalizzate e mirate, ma utilizzando anche contesti meno formali
4. Incentivare negli alunni la crescita di una cittadinanza sostenibile e di una coscienza ecologica, attraverso laboratori e attività a tema (Agenda 2030)
5. Incrementare la sensibilità verso la non discriminazione per identità di genere e/o per orientamento sessuale, verso le pari opportunità e verso una reale inclusione di ogni differenza
6. Praticare sempre e in ogni modo la gentilezza, intesa come l'"arma" più vincente a disposizione di ogni persona nelle relazioni con tutti gli altri

MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

1. Inserire linee metodologico-didattiche centrate sullo studente che prevedano attività laboratoriali e cooperative, superando il datato modello della lezione frontale
2. Potenziare la prassi della didattica per competenze al fine di migliorare gli esiti e gli apprendimenti
3. Tenere in debito conto e incrementare gli esiti delle prove nazionali standardizzate
4. Rafforzare ulteriormente quanto già in essere rispetto alla cultura e alle prassi del curriculum verticale di Istituto

INNOVAZIONE DIDATTICA

1. Proseguire il processo già avviato di digitalizzazione della scuola, e curare in maniera particolare le pratiche didattiche innovative per il rafforzamento delle competenze digitali degli studenti
2. Considerare la bontà e l'eventualità di sperimentazioni ed innovazioni didattiche (es. scuole senza zaino, scuole green, adozione alternativa al libro di testo, etc.)
3. Rendere in maniera crescente i dipartimenti verticali e orizzontali il vero snodo per impostare una didattica di Istituto, creando le basi per condivisione di pensiero, di valori e di pratiche che possano rendere effettivo il successo formativo di tutti gli allievi della scuola
4. Incrementare la capacità comunicativa all'interno e all'esterno dell'organizzazione anche



attraverso gli strumenti digitali forniti (es. il RE Argo e tutte le sue funzionalità non ancora esplorate, la Google workspace, etc.)

5. Incrementare la condivisione dei criteri valutativi tra i due ordini di scuola per agevolare il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado

BENESSERE DELLA COMUNITA'

1. Incrementare il senso di appartenenza alla scuola, attraverso un coinvolgimento esteso del personale all'interno dell'organigramma/funzionigramma
2. Rendere evidenza di una leadership diffusa, riconoscendo il valore, anche decisionale, di ognuno all'interno della comunità scolastica, secondo inclinazioni e competenze diverse
3. Incentivare corretti comportamenti volti alla sicurezza e al benessere di adulti e non, diffondendo corretti stili di vita, prima con l'esempio e poi con la partecipazione ad iniziative significative e progetti
4. Rafforzare il patto e l'alleanza con le famiglie degli allievi, attraverso molteplici iniziative volte a riconoscere e potenziare il loro ruolo educativo e genitoriale (es. Pedagogia dei genitori, incremento Sportello d'ascolto, creazione di eventi formativi comuni, etc.)
5. Ipotizzare un maggiore arricchimento delle offerte extrascolastiche, tenendo in debito conto le esigenze, le richieste e il fabbisogno del territorio
6. Consolidare o instaurare nuove reti di collaborazione con gli altri Enti istituzionali del Territorio, come ASL, NPI, Polizia Municipale, etc. per una gestione più solida delle situazioni di disagio e di rischio

Obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica deve essere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi seconde in matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Dimezzare il valore percentuale da 24% al 12% (in linea con la percentuale nazionale) nelle classi seconde nelle prove standardizzate

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi terze secondaria in italiano nelle prove standardizzate.

Traguardo

Dimezzare il valore percentuale dall'11 % al 6% (in linea con la percentuale nazionale) nelle classi terze secondaria nelle prove standardizzate italiano.

Priorità

Innalzare il livello di alunni in classe quinta primaria che raggiunge il livello A1 in inglese listening.

Traguardo

Portare la percentuale di allievi a livello A1 almeno all'82%

Priorità

Innalzare il livello di alunni in classe quinta primaria che raggiunge il livello A1 in inglese reading.



Traguardo

Portare la percentuale di allievi di classe terza secondaria a livello di A1 almeno all'85%

● Competenze chiave europee

Priorità

Innalzare i livelli di competenza imprenditoriale in terza secondaria prima primo grado.

Traguardo

Portare i livelli di avanzato dall'attuale 20 ad almeno 10 punti in più



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MATEMATICA, CHE DIVERTIMENTO!

1. Analisi del Bisogno (Dal RAV)

- Criticità: Variabilità tra le classi seconde, nelle prove standardizzate.
- Obiettivo Sociale: Garantire equità formativa e successo scolastico per tutti gli alunni, indipendentemente dalla sezione di assegnazione.

2. Linee Strategiche del Piano Triennale

L'approccio scelto è quello della didattica laboratoriale e della verticalizzazione del curriculum.

Anno 1: Omogeneizzazione e Formazione

- Obiettivo: Condividere un linguaggio comune tra i docenti e standardizzare i test d'ingresso e in itinere.
- Attività Didattiche:
 - Laboratorio di Manipolazione: Uso di materiali strutturati e non per consolidare il concetti matematici.
 - Piani di Lavoro Comuni: Progettazione di unità di apprendimento (UDA) identiche per tutte le classi seconde.
- Metodo: Peer observation (i docenti si osservano a vicenda) e monitoraggio bimestrale.

Anno 2: Innovazione Metodologica

- Obiettivo: Introdurre metodologie attive per ridurre il divario di apprendimento.
- Attività Didattiche:
 - Peer Tutoring: Accoppiare alunni con diversi livelli di competenza.
 - Didattica dell'Errore: Analizzare collettivamente gli errori tipici delle prove standardizzate (Invalsi) non come fallimento, ma come "passaggio cognitivo".
 - Coding e Robotica educativa: Sviluppo del pensiero computazionale per la risoluzione di problemi.
- Metodo: Problem-Based Learning (PBL). Si parte da un problema reale per arrivare alla



regola matematica.

Anno 3: Consolidamento e Valutazione Standardizzata

- Obiettivo: Stabilizzare i risultati e preparare alle prove nazionali con serenità cognitiva.
- Attività Didattiche:
 - Simulazioni ragionate: Prove comuni d'istituto su piattaforma digitale con feedback immediato.
 - Matematica in Gioco: Tornei di classe e d'istituto per stimolare la motivazione intrinseca.
- Metodo: Flipped Classroom (classe capovolta) per dedicare il tempo in aula esclusivamente all'applicazione pratica e al recupero dei fragili.

3. Indicatori di Successo

Per capire se il piano sta funzionando, monitoreremo:

1. Diminuzione della varianza: Lo scarto tra la classe con il punteggio più alto e quella con il più basso deve ridursi del 15% nel triennio.
2. Punteggio medio: Dimezzare il valore percentuale da 24% al 12% (in linea con la percentuale nazionale) nelle classi seconde nelle prove standardizzate
3. Percentuale di risposte corrette: Focus particolare sulle domande di "Argomentazione".
4. Ruolo dei Docenti (Il Team di Livello)

La riduzione della variabilità dipende dalla coordinazione. I docenti delle classi seconde si incontreranno mensilmente (programmazione di interclasse) per:

- Confrontare i registri e l'avanzamento dei programmi.
- Scambiarsi materiali didattici (didattica aperta).
- Analizzare i casi di alunni con difficoltà persistenti per interventi mirati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre la variabilità tra le classi seconde in matematica nelle prove standardizzate.

Traguardo

Dimezzare il valore percentuale da 24% al 12% (in linea con la percentuale nazionale) nelle classi seconde nelle prove standardizzate

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare sul curricolo di matematica nel segmento della scuola primaria, classi prima/seconda

Progettare attività didattiche con metodi innovativi

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare con maggiore attenzione un ambiente di apprendimento stimolante per le discipline matematica/stem in generale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Curare una migliore formazione dei docenti della scuola primaria per l'insegnamento della matematica nella scuola primaria



Attività prevista nel percorso: Protocollo di Accoglienza Matematica

Descrizione dell'attività	I plessi della primaria adottano un'unità di apprendimento (UDA) comune per i primi due mesi dell'anno. • Cosa si fa: Tutti i bambini delle seconde, indipendentemente dalla classe, affrontano le stesse sfide logiche e pratiche. Questo "livello" l'esposizione agli stimoli e permette ai docenti di confrontarsi subito su basi identiche.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti delle classi prime e seconde della scuola primaria.
Risultati attesi	Risultati attesi sugli studenti Uniformità degli stimoli cognitivi: Ogni bambino, indipendentemente dalla sezione, riceve la stessa qualità di "input" didattico e le stesse opportunità di manipolazione e scoperta logica. Consolidamento dei prerequisiti: Essendo un'attività mirata alle classi seconde, il protocollo garantisce che tutti gli alunni abbiano solidificato i concetti numerici e spaziali necessari per affrontare il resto del programma, riducendo le lacune



individuali che alimentano la variabilità.

Senso di appartenenza al Plesso: Gli studenti si percepiscono come parte di una comunità più grande, specialmente se l'UDA prevede momenti di scambio o sfide tra classi diverse.

Risultati attesi sui docenti

Riduzione dell'isolamento professionale: Il docente non deve più "inventare" da solo il percorso di avvio, ma collabora alla progettazione. Questo porta a una condivisione automatica di strategie efficaci.

Allineamento dei criteri di valutazione: Lavorando sulla stessa UDA, i docenti sono portati a concordare cosa osservare e come valutare le competenze logiche, rendendo i voti e i giudizi più omogenei tra le classi.

Scambio di "Best Practices": Durante il monitoraggio dell'UDA, i docenti possono notare se una specifica spiegazione o attività ha funzionato meglio in una sezione rispetto a un'altra, permettendo un aggiustamento in tempo reale.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio RCG (Risoluzione Casi di Gruppo) tra Docenti

Descrizione dell'attività

Durante alcune delle ore di programmazione, per esempio una volta al mese si possono mettere in atto momenti di "Clinica



della Didattica". I docenti portano gli elaborati degli alunni che hanno sbagliato un item INVALSI specifico. Non si giudica il docente, ma si analizza collettivamente perché quel concetto (es. il valore posizionale) non è passato in una classe rispetto a un'altra, scambiandosi i materiali didattici (schede, giochi, software).

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Docenti della scuola dell'infanzia e di prima e seconda primaria.

Risultati attesi

I docenti imparano a distinguere tra un errore di calcolo (distrazione), un errore procedurale (algoritmo sbagliato) e un errore concettuale (mancanza di comprensione del valore posizionale, ad esempio).

Creazione di un clima di fiducia dove mostrare le difficoltà della propria classe non è percepito come un fallimento, ma come un'opportunità di crescita professionale.

Omogeneizzazione del linguaggio matematico usato nel plesso. Se tutti i docenti decidono, dopo un RCG, di spiegare le decine usando lo stesso mediatore (es. il regolo o l'abaco), la variabilità tra le classi diminuisce naturalmente.

Produzione di materiale comune di istituto, risultato degli incontri svolti e delle riflessioni fatte.



Attività prevista nel percorso: Matematica in Gioco

Descrizione dell'attività	Una settimana all'anno in cui tutte le classi seconde lavorano solo su stazioni di apprendimento (Learning Stations). Gli alunni ruotano su diverse attività: una stazione di logica al PC, una di geometria con materiali manipolativi (Geopiani, Tangram), una di problem solving cooperativo. Questo garantisce che ogni studente, in ogni classe, acceda alla stessa qualità di didattica laboratoriale.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti della scuola dell'infanzia e delle classi prime e seconde primarie.
Risultati attesi	Risultati sugli Studenti Superamento dell'ansia da prestazione: L'ambiente ludico e la rotazione sulle stazioni riducono lo stress associato alla matematica (spesso causa di scarsi risultati nelle prove standardizzate), migliorando l'approccio emotivo alla disciplina. Sviluppo di stili di apprendimento diversi: Grazie alla varietà delle stazioni (digitale, manipolativa, cooperativa), anche gli alunni con BES o con intelligenze diverse da quella logico-formale riescono a performare bene, livellando gli esiti verso l'alto.



Acquisizione di competenze trasversali (Soft Skills): Il lavoro nelle "Learning Stations" promuove l'autonomia, la capacità di gestione del tempo e la collaborazione (Peer Tutoring).

Risultati sui docenti

Formazione "On-the-job": I docenti meno esperti di didattica innovativa imparano a gestire una classe per stazioni vedendo il modello applicato e collaborando con i colleghi nella preparazione dei materiali.

Osservazione in contesto non formale: I docenti possono osservare gli alunni in contesti diversi dalla scrivania, scoprendo potenzialità insospettite che possono modificare la valutazione globale e le strategie future.

● **Percorso n° 2: OBIETTIVO COMPETENZA (ITALIANO)**

Anno 1: Allineamento e Metodologie Condivise

Focus: Costruire le basi comuni per docenti e studenti.

- Obiettivo: Uniformare il curriculum e formare i docenti sulla didattica delle competenze testuali.
- Attività Didattica 1: "L'Investigatore del Testo"
 - Descrizione: Laboratorio di lettura profonda focalizzato sulle inferenze (capire ciò che non è scritto esplicitamente). Tutte le classi lavorano sugli stessi testi ogni mese.
 - Metodo: Reciprocal Teaching (Insegnamento reciproco). Gli studenti lavorano in piccoli gruppi dove ognuno ha un ruolo (chi riassume, chi chiarisce i termini, chi pone domande critiche).
- Formazione: Workshop per i docenti sull'analisi dei dati INVALSI per identificare i "punti di caduta" comuni (es. difficoltà nei testi espositivi).



- Monitoraggio: Somministrazione di due prove parallele (ottobre e maggio) progettate insieme dal team di livello.

Anno 2: Innovazione e Socializzazione dell'Apprendimento

Focus: Sviluppare competenze critiche e ridurre il gap tra le sezioni attraverso il confronto.

- Obiettivo: Migliorare la capacità argomentativa e la coerenza della produzione scritta.
- Attività Didattica 2: "Sfida all'Ultimo Argomento" (Debate)
 - Descrizione: Tornei di dibattito tra classi parallele. Si parte dalla lettura di editoriali o saggi brevi.
 - Metodo: Debate. Gli studenti imparano a strutturare un discorso, confutare tesi avversarie e, soprattutto, a comprendere a fondo i testi argomentativi complessi.
- Formazione: Peer observation tra docenti: l'insegnante della sezione con risultati storicamente più alti ospita i colleghi per mostrare le proprie strategie didattiche.
- Monitoraggio: Analisi della varianza tra le classi dopo le prove comuni di metà anno.

Anno 3: Consolidamento e Valutazione Standardizzata

Focus: Preparazione all'Esame di Stato e alle prove nazionali con approccio strategico.

- Obiettivo: Rendere stabili i miglioramenti e preparare gli studenti alla gestione emotiva e tecnica delle prove standardizzate.
- Attività Didattica 3: "Laboratorio di Scrittura a Processo"
 - Descrizione: Uso di piattaforme digitali per la scrittura collaborativa e la revisione tra pari.
 - Metodo: Process Writing. Non si valuta solo il prodotto finale, ma la capacità di pianificare (scaletta), stendere e revisionare il testo basandosi su rubriche di valutazione oggettive e identiche per tutto l'istituto.
- Azione strategica: Simulazioni ragionate delle prove INVALSI CBT (Computer Based) seguite da sessioni di "didattica dell'errore" (capire perché una risposta è sbagliata).
- Monitoraggio Finale: Confronto dei dati INVALSI con l'anno zero per verificare la contrazione della variabilità intra-istituto.

Risultati Attesi al termine del percorso

1. Indicatori di Equità: Riduzione significativa dello scarto nei punteggi medi tra le diverse sezioni della scuola secondaria di primo grado.



2. Indicatori di Apprendimento: Innalzamento del livello medio di comprensione dei testi complessi.
3. Indicatori Professionali: Creazione di un archivio (repository) d'istituto con prove e griglie validate, per rendere il miglioramento strutturale e non legato ai singoli docenti di italiano della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi terze secondaria in italiano nelle prove standardizzate.

Traguardo

Dimezzare il valore percentuale dall'11 % al 6% (in linea con la percentuale nazionale) nelle classi terze secondaria nelle prove standardizzate italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare sul curricolo di italiano nel segmento della scuola secondaria

Progettare attività didattiche con metodi innovativi

Utilizzare strumenti di rilevazione delle competenze (es. prove oggettive, compiti di



realtà)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare modalità innovative di insegnamento di italiano nella scuola secondaria di primo grado (es. caviardage)

Attività prevista nel percorso: L'Investigatore del Testo

Descrizione dell'attività

L'Attività: Gli studenti affrontano testi complessi (letterari o informativi) non per "indovinare" la risposta, ma per individuare le prove testuali. Ogni alunno riceve una scheda "identikit" del testo dove deve mappare le informazioni esplicite e quelle implicite (inferenze).

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Docenti di italiano della scuola secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Utilizzando questo metodo in tutte le sezioni, si garantisce che anche gli studenti più fragili abbiano una procedura strutturata per approcciare il testo, livellando le prestazioni verso l'alto.



Attività prevista nel percorso: Sfida all'Ultimo Argomento

Descrizione dell'attività	Il focus qui è la padronanza del testo argomentativo, spesso scoglio principale delle prove standardizzate e dell'Esame di Stato.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	I risultati attesi per l'attività di Debate Interclasse sono particolarmente significativi perché agiscono contemporaneamente sulla dimensione cognitiva (il saper fare) e su quella sistemica (l'equità tra le classi).

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di Scrittura a Processo

Descrizione dell'attività	L'ultima attività punta a rendere oggettiva la valutazione e standardizzata la fase di produzione. L'Attività: Invece di scrivere il classico tema in 4 ore, la produzione viene divisa in tre fasi monitorate: Pianificazione (scaletta e brainstorming), Stesura (bozza), Revisione (editing).
---------------------------	--



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di italiano della scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	I risultati attesi per il Laboratorio di Scrittura a Processo sono focalizzati sulla qualità del prodotto finale e sulla creazione di uno standard valutativo che annulli le discrepanze tra i diversi correttori (docenti).

● Percorso n° 3: ENGLISH FOR ALL

L'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) evidenzia una criticità comune a molte istituzioni: la frammentazione degli esiti (variabilità tra le classi) e una carenza nelle competenze ricettive (ascolto e lettura) in lingua inglese.

Obiettivi del percorso

1. Omogeneizzazione degli esiti: Ridurre la varianza tra le classi quinte attraverso una progettazione comune.
2. Potenziamento Reading/Listening: Elevare i livelli di competenza portando almeno l'80% degli alunni al livello A1 (QCER) consolidato.
3. Innovazione Metodologica: Transizione da una didattica trasmissiva a una didattica attiva e laboratoriale.

Anno 1: Allineamento e Formazione Metodologica *Focus: Costruire un linguaggio comune tra i docenti e analizzare i bisogni.*



- Formazione Docenti: Corso di aggiornamento su metodologie CLIL (Content and Language Integrated Learning) e TPR (Total Physical Response) per rendere l'input linguistico più comprensibile e coinvolgente.
- Curricolo di Istituto: Revisione delle "Pillole di Curricolo". Identificazione dei nuclei fondanti per il Reading e il Listening, definendo traguardi di competenza chiari per ogni anno scolastico, non solo per il termine del ciclo.
- Didattica: Introduzione della Routine di Ascolto quotidiana (audio-libri, canzoni, brevi podcast) per abituare l'orecchio ai diversi fonemi.

Anno 2: Sperimentazione e Didattica Innovativa *Focus: Trasformare l'aula in un laboratorio linguistico.*

- Formazione Docenti: Workshop sul Digital Storytelling e sull'uso di piattaforme interattive per la creazione di contenuti personalizzati.
- Curricolo di Istituto: Integrazione di unità di apprendimento (UdA) verticali che prevedano compiti di realtà (es. realizzare una guida turistica della scuola o un podcast di classe).
- Didattica: Implementazione del Extensive Reading. Creazione di "Reading Corners" in classe con testi graduati (graded readers) scelti dagli alunni, per stimolare il piacere della lettura oltre l'esercizio grammaticale.

Anno 3: Monitoraggio, Valutazione e Consolidamento *Focus: Verificare l'impatto e stabilizzare le buone pratiche.*

- Formazione Docenti: Formazione sulla Valutazione Formativa e sulla costruzione di prove comuni per classi parallele (per monitorare e ridurre la variabilità).
- Curricolo di Istituto: Consolidamento del curricolo basato sulle evidenze raccolte nel biennio. Inserimento di criteri di valutazione comuni e griglie di osservazione per le competenze di Reading e Listening.
- Didattica: Utilizzo sistematico di Peer Tutoring (alunni più competenti che supportano i compagni) per ridurre il gap tra le classi e favorire l'inclusione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il livello di alunni in classe quinta primaria che raggiunge il livello A1 in inglese listening.

Traguardo

Portare la percentuale di allievi a livello A1 almeno all'82%

Priorità

Innalzare il livello di alunni in classe quinta primaria che raggiunge il livello A1 in inglese reading.

Traguardo

Portare la percentuale di allievi di classe terza secondaria a livello di A1 almeno all'85%

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Lavorare sul curricolo di inglese nel segmento della scuola primaria, classe quinta

Progettare attività didattiche con metodi innovativi



Utilizzare strumenti di rilevazione delle competenze (es. prove oggettive, compiti di realtà)

○ **Ambiente di apprendimento**

Curare con maggiore attenzione un ambiente di apprendimento per la lingua inglese

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Curare una migliore formazione dei docenti della scuola primaria per l'insegnamento della lingua inglese in classe quinta

Attività prevista nel percorso: The Sound Station

Descrizione dell'attività

Creazione di una "stazione di ascolto" digitale (usando tablet o QR code) dove ogni settimana tutte le quinte ascoltano lo stesso audio-libro o podcast graduato. Gli alunni devono completare una "Mission Map" basata su ciò che hanno sentito.

Metodo: Total Physical Response (TPR) combinato con l'ascolto attivo.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
Responsabile	Docenti della scuola primaria specialisti o specializzati in inglese.
Risultati attesi	Miglioramento della capacità di discriminazione fonetica e comprensione globale. Equità: Essendo l'input audio identico per tutte le sezioni, si annulla la variabilità dovuta alla diversa pronuncia o velocità del singolo docente.

Attività prevista nel percorso: Mystery Skype / Virtual Exchange

Descrizione dell'attività	Le classi quinte si collegano (tra loro o con una scuola partner straniera) per un gioco di indovinelli. Gli studenti devono leggere "carte identità" o indizi scritti dai compagni dell'altra sezione per identificare un personaggio o un luogo. Metodo: Gamification e Task-Based Learning.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti della scuola primaria specialisti di inglese o con specializzazione in inglese.
Risultati attesi	Potenziamento della lettura analitica (scansione del testo per



cercare informazioni specifiche).

Equità: Il confronto tra classi stimola l'allineamento dei livelli minimi di competenza attraverso la sfida ludica.

Attività prevista nel percorso: Reading Buddies & Digital Portfolios

Descrizione dell'attività

Gli alunni di quinta preparano una lettura animata di un breve testo per i bambini più piccoli, registrando la loro performance in un portfolio digitale comune. Prima della registrazione, effettuano una "Peer Review" tra sezioni diverse per correggere la comprensione del testo.

Metodo: Peer Tutoring e autovalutazione.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti della scuola primaria specialisti di inglese o con specializzazione in inglese.

Risultati attesi

Consolidamento della comprensione del testo scritto e della fluidità.

Equità: L'uso di una rubrica di valutazione condivisa per il portfolio garantisce che gli standard di "successo" siano gli



stessi per ogni sezione della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dopo le formazioni ricevute nei percorsi e nei laboratori attraverso il PNRR DM66, diversi docenti hanno iniziato a utilizzare di nuove metodologie didattiche innovative come lo Storytelling e lo Storytelling digitale.

Sono già in uso la peer education, il problem solving, e la didattica metacognitiva.

Soprattutto nei due ordini di infanzia e primaria, la didattica laboratoriale è ancora ampiamente utilizzata.

In ogni ordine di scuola inizia a prendere piede la gamification. Si tratta di usare dinamiche di gioco (es. punti, livelli, classifiche) in contesto non ludico per aumentare il coinvolgimento, la motivazione e la partecipazione degli studenti, rendendo attività che potrebbero essere noiose più gratificanti e aiutandoli così a raggiungere gli obiettivi previsti.

Molti docenti utilizzando per la didattica strumenti come Canva, Kahoot. Kahoot è una piattaforma di apprendimento basata sul gioco, utilizzata a scopo didattico nelle scuole e in altre istituzioni educative. I suoi giochi di apprendimento, "Kahoots", sono quiz a scelta multipla che possono essere scritti dagli utenti e sono accessibili tramite un Browser Web o attraverso l'App Kahoot.

Ugualmente abbastanza diffuso è Mentimeter, una piattaforma online che permette di creare presentazioni interattive e coinvolgenti, integrando in tempo reale sondaggi, quiz, nuvole di parole (word clouds) e sessioni di Q&A, trasformando lezioni o riunioni in esperienze dinamiche dove il pubblico può partecipare attivamente tramite i propri dispositivi (smartphone, tablet, PC). Raccoglie feedback immediato, stimola la partecipazione e rende l'apprendimento più inclusivo e collaborativo, con versioni web e app disponibili, oltre a piani gratuiti e a pagamento.

Nella scuola primaria, in alcune classi è utilizzata la didattica a stazioni. Si tratta di una metodologia didattica che prevede l'organizzazione dell'aula in più stazioni di lavoro, ciascuna dedicata a un'attività diversa ma coerente con gli stessi obiettivi di apprendimento.

Gli alunni, suddivisi in piccoli gruppi, ruotano tra le stazioni secondo tempi e modalità stabilite dal docente, svolgendo compiti differenziati e anche con modalità operative differenti. Le attività possono, infatti, essere pratiche, cooperative, laboratoriali, digitali o di riflessione individuale. La



didattica a stazioni è particolarmente efficace nella scuola primaria e nella didattica per competenze, poiché consente di integrare strategie diverse in un unico percorso strutturato e flessibile.

Nella scuola secondaria dall'anno scolastico 2024/25 viene realizzato un giornalino scolastico. La parte innovativa del progetto non riguarda solo l'uso di varie funzionalità di google workspace ma anche del software Scribus da parte dei ragazzi.

Si tratta di un software di impaginazione gratuito e open-source. Gli studenti hanno imparato le funzionalità principali e le modalità di impaginazione degli articoli.

Sempre nella scuola secondaria, in alcune classi sono stati utilizzati Digiscreen e Story dice.

La prima è una piattaforma web di "lavagna interattiva" per la didattica, che fornisce un'area di lavoro online per proiettare e gestire contenuti durante lezioni in presenza o a distanza. Include funzioni come cronometro, generatore di QR code, sintesi vocale, esercizi di riordino, nuvole di parole, condivisione di file multimediali (testi, immagini, video da YouTube) e rende le lezioni più coinvolgenti e organizzate, sostituendo o affiancando strumenti come le LIM. Story dice invece è uno strumento digitale progettato per stimolare la creatività e facilitare il digital storytelling. Si tratta di un generatore di dadi virtuali che, invece di numeri, mostrano icone e immagini casuali. È possibile scegliere tra una versione a 5 dadi o a 9 dadi. Ogni dado può visualizzare oltre 50 immagini diverse, garantendo migliaia di combinazioni possibili per prevenire il blocco dello scrittore.

Ancora nella scuola secondaria, nella metà delle classi, le lezioni di musica sono tenute attraverso un metodo innovativo, secondo i principi e le pratiche della pedagogia Kodàly. La didattica kodàlyana si connota, secondo le definizioni della letteratura di riferimento, come inclusiva e orientata alle competenze, in quanto intrinsecamente attiva, cooperativo-collaborativa, laboratoriale. A questo si aggiunge nelle lezioni un percorso di musicianship utilizzando le dimensioni drammatico-narrative e progettuali del teatro: in prima e seconda media con spettacoli in forma di musical, nel terzo anno con la realizzazione di un cortometraggio – esperienze in cui le classi diventano protagoniste di attività di scrittura, recitazione, regia, videomaking, editing audio e video, ecc fino alla realizzazione di “capolavori” individuali e di gruppo.

Aree di innovazione



○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

La scuola prevede di progettare nuove iniziative volte alla raccolta di fondi per la realizzazione di migliorie degli ambienti di apprendimento.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Si auspica una diffusione più ampia da parte di molti docenti, per migliorare anche i risultati in italiano al termine della terza secondaria di primo grado

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola prevede di realizzare una forma di valutazione dei bambini della scuola dell'infanzia attraverso lo strumento del Portfolio. Quest'anno la funzione strumentale Valutazione infanzia sta predisponendo l'avvio del progetto.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

La scuola prevede di instaurare una fitta e costante collaborazione con il Comitato di quartiere Borgata Paradiso, allo scopo di sostenere i nostri progetti, trovare risorse materiali e umane.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



La scuola prevede di poter realizzare alcune aule outdoor nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado. Sarà possibile se saranno disponibili fondi.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

E' attivo nella scuola il progetto "Mi dai una mano?" che prevede l'intervento diretto delle famiglie nella didattica che non è più limitato a compiti burocratici, ma si configura come una partecipazione attiva e strutturata, come nel caso delle Biblioteche e degli orti della primaria.

Genitori (o altri familiari) con competenze specifiche (professionisti, artisti, tecnici...) possono così essere coinvolti in progetti didattici come esperti per tenere lezioni o laboratori mirati (es. legalità, informatica, arte).

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AULE 2.0 SCUOLE PARADISO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto sarà finalizzato a rendere connesse le aule attualmente sprovviste di dispositivi digitali e connettività. Inoltre verranno acquistati dispositivi digitali e arredi al fine di riprogettare gli spazi comuni a tutti gli alunni, rendendoli polivalenti e rimodulabili a seconda delle attività svolte. L'obiettivo è quello di rendere gli spazi scolastici maggiormente funzionali all'insegnamento delle lingue straniere, storytelling, tecnologie, coding, arte digitale e Stem.

Importo del finanziamento

€ 160.210,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

● Progetto: A Scuola di STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

LABORATORIO CON AREA PER MAKING: ROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SEMPLICI OGGETTI DISEGNATI E STAMPATI DAGLI ALLIEVI. REALIZZAZIONE DI UN LABORATORIO PER CODING E THINKERING CON L'UTILIZZO DI SOFTWARE DI PROGRAMMAZIONE E UTILIZZO DI KIT E MODULI ELETTRONICI INTELLIGENTI. CREAZIONE DI UN LABORATORIO DI SCIENZE CON LA POSSIBILITA' DI OSSERVARE FENOMENI FISICI E CHIMICI. REALIZZAZIONE DI UN'AREA TECNOLOGICA PER LO STUDIO DELLE GEOMETRIE E DEI SOLIDI ATTRAVERSO KIT COMPONIBILI.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

17/11/2021

Data fine prevista

31/07/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

● Progetto: DigitalMinds: Guidare la Transizione Digitale attraverso DigComp 2.0 e Laboratori Innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Benvenuti a DigitalMinds, un progetto dedicato a supportare il personale scolastico per affrontare la transizione digitale in modo efficace. Sfruttando il framework DigComp 2.0, miriamo a fornire competenze digitali avanzate integrate e stimolanti attività laboratoriali. Obiettivi. Il nostro obiettivo principale è dotare insegnanti e personale scolastico delle competenze necessarie per integrare con successo le nuove tecnologie, trasformando l'esperienza educativa. Vogliamo creare un ambiente in cui il personale possa non solo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

comprendere le competenze digitali ma anche applicarle in modo pratico. Metodologia. Il progetto si basa sul framework DigComp 2.0, suddividendo la formazione in moduli mirati. Integreremo inoltre attività laboratoriali innovative per consolidare le competenze attraverso l'esperienza pratica. I partecipanti saranno coinvolti attivamente in workshop, creazione di contenuti digitali e sperimentazione di nuovi strumenti educativi. Contenuti . Comprensione di DigComp 2.0: Approfondire le competenze digitali identificate dal framework, con particolare attenzione a quelle rilevanti per l'ambiente educativo. Conoscenza degli Strumenti Digitali. Verranno approfondite le competenze nell'uso di strumenti come piattaforme e-learning, applicazioni educative e strumenti di valutazione. Sicurezza Digitale ed Etica. Si sensibilizzerà sulle questioni di sicurezza online, garantendo che il personale scolastico sia consapevole delle pratiche sicure e delle sfide etiche connesse alla tecnologia. Laboratori Creativi. Creare un ambiente in cui il personale può sperimentare direttamente con nuove tecnologie e metodologie. Attività pratiche come la creazione di risorse digitali, progettazione di lezioni interattive e uso di piattaforme innovative saranno al centro del percorso. Integrazione Curricolare. Offrire strategie pratiche per integrare gli strumenti digitali nei piani di studio, personalizzando l'apprendimento per gli studenti attraverso l'utilizzo creativo delle risorse digitali. Valutazione e Monitoraggio. Implementeremo un sistema di valutazione continua per misurare il progresso, integrando feedback regolari dalle attività laboratoriali. La valutazione si concentrerà sull'applicazione pratica delle competenze acquisite. Risultati Attesi. Al termine del progetto, il personale scolastico sarà in grado di integrare in modo fluido le nuove tecnologie nella didattica quotidiana, potenziando l'esperienza di apprendimento degli studenti. DigitalMinds rappresenta un passo avanti nella preparazione del personale scolastico per abbracciare le sfide della transizione digitale. Con una combinazione di formazione basata su DigComp 2.0 e attività laboratoriali coinvolgenti, aspiriamo a creare menti digitali preparate per il futuro dell'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 70.704,69

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: SPAZI E STRUMENTI PER LE STEM E LE COMPETENZE MULTILINGUISTICHE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La piena integrazione delle discipline STEM nel curriculum d'Istituto è essenziale per preparare gli studenti e le studentesse alle sfide moderne, con obiettivi come l'incorporazione trasversale, l'accesso equo, lo sviluppo di competenze del 21° secolo ed il collegamento con il mondo reale. L'eliminazione di barriere socio-economiche e di genere è fondamentale, insieme all'offerta di programmi inclusivi e progetti hands-on per stimolare la creatività ed il pensiero critico.

Collegare il curriculum STEM alle applicazioni reali attraverso i laboratori previsti nel progetto consente agli studenti di comprendere in modo pratico le conoscenze acquisite. Parallelamente, l'importanza delle lingue straniere non va trascurata, integrandole con STEM per preparare gli studenti ad un mondo interconnesso e multiculturale. La competenza linguistica, unitamente alle competenze STEM, offre dunque una base completa per affrontare le sfide globali. Il progetto si propone pertanto di attivare in tutte le classi dell'istituto esperienze di potenziamento STEM o competenze LINGUISTICHE : - discipline STEM (attività di coding, pensiero computazionale e robotica, tinkering ed esperimenti scientifici) nelle classi di scuola primaria, nei gruppi classe scuola infanzia (3 anni) e nelle prime-terze secondaria) in orario curricolare; - campo estivo di lingua inglese aperto agli alunni della secondaria I^; - laboratori di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

lingua inglese per gli alunni scuola infanzia. quattro/cinquenni; - corsi di lingua inglese per docenti di istituto volti all' acquisizione delle certificazioni, anche attraverso metodologia CLIL.

Importo del finanziamento

€ 109.042,77

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0